



NANOS

Patient Brochure

Blepharospasm

Copyright © 2016. North American Neuro-Ophthalmology Society. All rights reserved. These brochures are produced and made available "as is" without warranty and for informational and educational purposes only and do not constitute, and should not be used as a substitute for, medical advice, diagnosis, or treatment. Patients and other members of the general public should always seek the advice of a physician or other qualified healthcare professional regarding personal health or medical conditions.

Blefarospasmo essenziale benigno (BEB)

Il medico ha diagnosticato un blefarospasmo essenziale benigno, un disturbo del movimento delle palpebre che colpisce circa 5 su 100.000 persone. Il BEB è una condizione in cui si verifica in entrambi gli occhi una incontrollata chiusura con "strizzamento" delle palpebre senza una causa ambientale apparente. "Benigna" indica la condizione non è pericolosa per la vita, e "essenziale" significa che si verifica da sola, senza stimoli esterni. La terapia più efficace per il BEB è una forma di tossina botulinica chiamato BOTOX.

Il termine Blefarospasmo descrive qualsiasi ammiccamento forzato e può essere una reazione normale a luci molto forti, a colliri che bruciano, ad un corpo estraneo irritante l'occhio, o per asciugare gli occhi. La diagnosi di BEB può essere ritardata per anni, mentre i medici ne cercano le cause. Spesso un blefarospasmo inizia con eccessivo riflesso ad ammiccare ed è aggravato da luci forti, stanchezza, o tensione emotiva. Il Blefarospasmo precoce può essere attribuito a occhi asciutti. Il paziente con blefarospasmo può anche avere gli occhi asciutti e può ottenere un certo sollievo con la instillazione di lacrime artificiali. Lei può essere sensibile alle luci e quindi beneficiare di lenti con filtri appositamente colorate (FL41).

Solitamente il BEB si verifica nella mezza età e colpisce più le donne rispetto agli uomini. BEB può riflettere un malfunzionamento dei gangli basali (una parte del cervello), coinvolti nella coordinazione dei movimenti. Nella maggior parte dei pazienti il blefarospasmo si sviluppa senza fattori scatenanti noti. Con la progressione della malattia, gli spasmi si verificano più frequentemente durante il giorno, e interferiscono con la qualità di vita del paziente impedendogli di mantenere gli occhi aperti per fare i compiti ordinari come la guida, la lettura, lo shopping, e camminare. Le palpebre possono rimanere forzatamente chiuse per secondi, minuti o anche ore. Gli spasmi non si verificano durante il sonno, e alcune persone ritengono che dopo un sonno ristoratore, gli spasmi non si ripetono per diverse ore. Molti pazienti scoprono espedienti come masticare una gomma, fischiare, o cantare che consentano loro di tenere gli occhi aperti al fine di guidare o leggere.

☐☐☐

Sindrome di Meige

I pazienti con BEB hanno spasmi involontari che causano la chiusura degli occhi, oltre che forti e anomale contrazioni muscolari palpebrali. Nella sindrome di Meige le contrazioni anche se iniziano colpendo le palpebre, si estendono a tutto il resto del viso e del collo, in particolare la bocca così il paziente fa delle smorfie. Quando il blefarospasmo progredisce per coinvolgere la bocca e la mascella quindi si chiama "sindrome di Meige" o distonia oromandibolare. Anche questa malattia è trattato con BOTOX.

Tossina botulinica

La tossina botulinica nella sua forma terapeutica chiamata "BOTOX" è il trattamento più efficace per blefarospasmo. Una goccia del farmaco viene iniettato sotto la pelle in siti colpiti da entrambi i lati del viso. Le iniezioni hanno effetto nel giro di alcuni giorni, rilassando e indebolendo i piccoli muscoli appena sotto la pelle, prevenendo così gli spasmi. La maggior parte dei neuro-oftalmologi e alcuni neurologi esegue iniezioni di Botox che vengono eseguite nello studio del medico in 10 o 15 minuti. L'effetto svanisce in circa 3 mesi e le iniezioni devono essere ripetute. La maggior parte dei pazienti non hanno effetti collaterali da iniezioni ma qualche minimo livido può verificarsi presso i siti di iniezione, e ptosi palpebrali temporanee e visione doppia si verificano di tanto in tanto.

Aprassia della apertura palpebrale

La Aprassia di è una condizione in cui il paziente ha difficoltà ad aprire le palpebre ed è comunemente associato al blefarospasmo. Un paziente con blefarospasmo e aprassia in genere ha spasmi di chiusura delle palpebre e poi, dopo che lo spasmo si ferma, hanno ancora difficoltà a riaprire le palpebre. I pazienti affetti da aprassia tipicamente elevano le

sopacciglia, nel tentativo di aprire le loro palpebre o usarne le dita per aprire le palpebre. Proprio come il blefarospasmo riflette un problema nella parte del cervello responsabile per la chiusura delle palpebre, la aprassia è causata da un problema della parte del cervello responsabile per l'apertura delle palpebre.

Tuttavia il BOTOX potrebbe non essere completamente efficace nel trattamento della aprassia e alcuni farmaci possono essere prescritti.

Domande frequenti

Posso contrarre il botulismo a seguito di una iniezione di BOTOX?

No. Il BOTOX viene iniettato appena sotto la pelle e non influenza il resto del corpo. La piccola quantità di tossina botulinica iniettata è una frazione della dose che provoca botulismo.

Le iniezioni di Botox fanno male?

Il BOTOX viene iniettato attraverso un ago molto piccolo per evitare il dolore. La maggior parte dei pazienti riferiscono solo disagio della durata di pochi secondi.